



DA VENERDÌ A VIMERCATE

# TAMPONI NELL'EX IBM

Calderola a pagina 3

Guido Grignaffini, direttore socio sanitario dell'Asst: «È la soluzione più veloce per battere la variante e noi dobbiamo bruciare i tempi. Pronti ad aprire anche a Nova, Cesano e Besana»

## Il nuovo centro tamponi all'ex Ibm

Guido Grignaffini, direttore socio sanitario Asst Brianza: «È la soluzione più veloce, dobbiamo bruciare i tempi»

### VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

**Conto alla rovescia** per il nuovo centro tamponi dell'Asst Brianza, venerdì apre all'ex Ibm, a Vimercate. Riserva sciolta, in lizza per rincorrere la variante c'erano altre due possibilità: Leroy Merlin a Caponago e la sede della Croce rossa ad Agrate. A optare per via Lecco è stato Guido Grignaffini, direttore socio sanitario dell'Asst chiamato da Letizia Moratti a mettere a punto la macchina regionale per fare fronte all'avanzata di Omicron in Lombardia. «È la soluzione più veloce e noi dobbiamo bruciare i tempi», spiega.

**È lui** che in poche settimane ha potenziato le linee di tracciamento: «I nostri medici di fami-

glia sono pronti ad aprire altri tre punti per coprire il territorio: Nova, Cesano e Besana», spiega mister tamponi che in città farà installare i container per accogliere personale e pazienti in quello che è stato il cuore produttivo della Silicon Valley brianzola oggi di proprietà di due aziende, Vitali e Mgh System. «Si sono subito messe a disposizione della comunità», sottolinea il direttore. Come l'amministrazione che dopo un sopralluogo con i tecnici sanitari «ha la soddisfazione di poter agire concretamente per aiutare tante famiglie», dice il vicesindaco Mariasole Mascia. Aumentare le linee dei test è parte del-

la "ricetta Grignaffini" per cancellare code e disagi che si sono registrati un po' dappertutto con l'avvicinarsi del picco, «ma siamo partiti dall'appropriatezza: deve presentarsi solo chi ha una prescrizione». Terzo elemento, «l'attivazione del canale 'pubblico' in farmacia, cioè tampone gratis per chi è in sorveglianza, quarantena o è guarito». Misure che hanno eliminato le lunghe file anche a Monza «solo domenica c'è stato un picco di 2 chilometri e mezzo, ma è



Peso: 29-1%, 31-33%

stato un episodio».

**Mentre** si corre per arginare i contagi, sale la pressione sugli ospedali. Al San Gerardo i pazienti Covid sono 157, una settimana fa erano 112. Aumentano ma più lentamente i casi gravi, in rianimazione ci sono 13 persone (il 2 gennaio, 11) «segno che i vaccini sono una barriera efficace - chiarisce Paolo Bonfanti, primario di Malattie Infettive - la quarta ondata non è come le altre: cresce il numero dei degenti positivi al virus ricoverati per

ragioni diverse dalla polmonite». La prevenzione si concentra sui bambini: dal 16 dicembre, a Monza, le prime dosi per i più piccoli sono state 3.826 su 4.369 iniezioni, altre 2.500 sono previste questa settimana.

**Agli over 12** invece sono state somministrate 609mila 666 fiale, delle quali 127mila 927 "booster". Le contromosse per contenere il Sars-Cov2 sono a punto «ma dobbiamo fare i conti con l'incognita scuola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PER I PIÙ PICCOLI

**Le prime dosi sono state 3.826 su 4.369  
Altre 2.500 previste questa settimana**



La sede in via Lecco dell'ex Ibm



Peso:29-1%,31-33%